



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

*Comitato regionale per le comunicazioni*

# **Resoconto delle attività anno 2011**

## INDICE

<b>Premessa</b>	p. 3
<b>Le funzioni</b>	
Contributi alle emittenti	p. 4
Par condicio	p. 4
Accesso radiotelevisivo	p. 5
Attività delegate dall'Agcom	p. 5
<b>Le iniziative del Comitato</b>	
Gli incontri istituzionali	p. 6
Le indagini conoscitive: le emittenti televisive locali dopo l'avvio del digitale	p. 6
Iniziative e convegni	p. 6

## PREMESSA

Ad alcuni anni di distanza dall'approvazione della legge regionale 28 luglio 2008, n. 11, *“Istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.Re.Com.) della Regione autonoma della Sardegna”*, anche la Sardegna è stata dotata, al pari delle altre Regioni italiane, dell'organismo titolare di importanti funzioni *“di consulenza, supporto, garanzia e gestione della Regione per l'elaborazione e l'attuazione delle politiche regionali nel settore delle comunicazioni”*.

Infatti, a seguito di elezione da parte dell'Assemblea consiliare in data 21 febbraio, il Comitato regionale per le comunicazioni della Regione autonoma della Sardegna, nominato con decreto del Presidente del Consiglio regionale n. 11 del 21 febbraio 2011 pubblicato nel B.U.R.A.S. del 10 marzo 2011, n.7, si è insediato il successivo 22 marzo.

Tale organismo, pur legato funzionalmente anche all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (AGCom), non ha potuto ricevere ancora le deleghe da parte di quest'ultima, ma, nei nove mesi di attività, ha comunque continuato a svolgere le competenze già attribuite ai Comitati regionali radiotelevisivi, creando così una linea di continuità tra l'operato dell'attuale Comitato e l'esplicazione delle nuove attività che potranno essere delegate dall'AGCom; linea di continuità che si identifica nell'impegno profuso dal Co.Re.Rat. in tutti questi anni per la salvaguardia dei valori del pluralismo e della correttezza della comunicazione e nella promozione dell'emittenza radiotelevisiva locale, nel solco della tutela dei diritti dei cittadini utenti, del sistema complessivo delle comunicazioni, del ruolo di consulenza della Regione, del pluralismo dell'informazione e del rispetto della specialità della Sardegna.

# Le funzioni

## *Contributi alle emittenti*

Nel 2011, come ogni anno, il Comitato ha proceduto all'istruttoria per l'assegnazione dei contributi a favore delle emittenti televisive locali di cui all'art. 45 comma 3 della Legge del 23 dicembre 1998, n. 448.

L'istruttoria è stata avviata, tuttavia, in ritardo, rispetto agli anni precedenti, in quanto la pubblicazione del Bando è avvenuta nel mese di settembre, con scadenza del termine per la presentazione delle domande al 13 del mese di ottobre 2011.

Tale istruttoria, più che negli anni passati, è risultata particolarmente complessa e problematica per la presenza, nel Bando, di nuove disposizioni connesse al passaggio al digitale, risultate di non facile comprensione per i soggetti interessati, che hanno comportato la necessità di richiedere ed attendere l'integrazione dei dati dichiarati nella domanda, in particolare per quanto concerne la comunicazione degli estremi delle autorizzazioni ai diritti d'uso e la comunicazione degli estremi delle autorizzazioni per fornitore di servizi media video rilasciate da parte del Ministero.

Le difficoltà istruttorie, inoltre, risultano aggravate dall'assenza di un efficace canale di comunicazione e verifica con il Ministero dello Sviluppo economico e dall'esigenza di scongiurare, quanto più possibile, l'insorgenza di un contenzioso con le emittenti, che ultimamente ha avuto un notevole incremento.

Il Comitato, pertanto, avendo rappresentando tali esigenze nelle sedi opportune, auspica che in un prossimo futuro si giunga non soltanto ad una modifica della normativa esistente in materia di contributi, nel senso di una maggiore valorizzazione della qualità dell'emittenza televisiva locale, ma anche ad una semplificazione della procedura attraverso strumenti adeguati, quali una modulistica standardizzata e guide alla compilazione, oltre che al raggiungimento di un maggiore scambio di informazioni e valutazioni con il soggetto delegante la funzione in esame.

## *Par condicio*

Nel corso del 2011 il Comitato è stato chiamato a svolgere le proprie funzioni in materia di comunicazione politica, in occasione della campagna referendaria ed elettorale per l'elezione diretta dei Sindaci e dei Consigli comunali, nei Comuni della Sardegna che hanno provveduto al rinnovo di detti organi. Le elezioni si sono tenute il 15 e 16 maggio, con turno di ballottaggio, per l'elezione diretta dei i Sindaci il 13 e 14 giugno 2011. I referendum nazionali hanno avuto luogo nelle giornate del 29 e 30 maggio 2011.

In applicazione delle *"Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica"* di cui alla legge del 22 febbraio 2000 n. 28, il Comitato è stato impegnato, in tali occasioni, nelle consuete attività istruttorie relative alla trasmissione dei messaggi autogestiti gratuiti (MAG) e in quelle di vigilanza e di garanzia, relativamente all'emittenza radiotelevisiva locale.

A tale ultimo proposito si segnala l'esigenza di dotare in un prossimo futuro degli opportuni strumenti e delle risorse per lo svolgimento di un'efficace attività di monitoraggio in occasione di tale momenti particolarmente importanti per la vita democratica dell'Isola.

Nell'ambito delle attività soprarichiamate, il Corecom ha compiuto l'istruttoria relativamente ad una segnalazione di presunta violazione, nell'ambito di alcune edizioni del telegiornale trasmesso da un'emittente televisiva e concernente il rispetto della par condicio dei candidati alla carica di Sindaco del comune di Cagliari, i cui esiti sono stati trasmessi all'AGCom, competente per l'emanazione del provvedimento conclusivo.

### *Accesso radiotelevisivo*

L'art. 6 della legge 14 aprile 1975, n. 103 prevede che i partiti, i gruppi rappresentati in Parlamento, le organizzazioni associative delle autonomie locali, i sindacati, le confessioni religiose, i movimenti politici, gli enti e le associazioni politiche e culturali, le associazioni nazionali del movimento cooperativo, le associazioni di promozione sociale, i gruppi etnici e linguistici ed ogni altro gruppo di rilevante interesse sociale possano fare richiesta di accesso alle trasmissioni della concessionaria per il servizio pubblico radiotelevisivo, la quale deve destinare, a tal fine, una percentuale delle ore della propria programmazione televisiva e radiofonica.

In sede regionale, i programmi dell'accesso sono disciplinati dai CoReCom, mediante apposito regolamento.

A tal fine, il Comitato ha intrapreso i necessari contatti con la sede regionale della RAI, al fine di puntualizzare, soprattutto in relazione agli aspetti di carattere tecnico, i contenuti dell'emanando regolamento per l'accesso radiofonico e televisivo alle trasmissioni regionali della Concessionaria del servizio radiotelevisivo.

### *Attività delegate dall'Agcom*

Per quanto concerne le attività oggetto di delega da parte dell'Autorità, si è ancora in attesa dell'incontro richiesto agli organi consiliari, al fine di affrontare le problematiche connesse all'assunzione delle deleghe e di stabilire i necessari contatti con l'Agcom, per la stipula delle relative convenzioni.

## **Le iniziative del Comitato**

### *Gli incontri istituzionali*

Il 6 aprile 2011 si è tenuto un incontro con la II<sup>a</sup> Commissione consiliare, presieduta dall'on. Silvestro Ladu, teso ad approfondire il contenuto del programma di attività per il 2011.

In tale occasione è stata sottolineata la necessità di dotare il Comitato degli strumenti e dei fondi necessari per avviare le attività delegate ed è stato rimarcato il grave stato di crisi del settore radiotelevisivo locale, determinatosi in concomitanza con il mutamento dal sistema analogico a quello digitale terrestre.

### *Le indagini conoscitive: le emittenti televisive locali dopo l'avvio del digitale*

Il Comitato ha portato a compimento la pubblicazione e la relativa diffusione degli esiti dell'indagine conoscitiva, sugli effetti dell'avvento del digitale terrestre nell'Isola, portata avanti dal Co.Re.Rat nell'anno precedente, mediante incontri con i rappresentanti editoriali delle emittenti televisive locali, al fine di conoscere e compiere le opportune valutazioni degli effetti della nuova tecnologia digitale sulla programmazione editoriale, sul prodotto televisivo, sulle eventuali nuove opportunità offerte alle imprese televisive e sulle difficoltà da esse incontrate.

### *Iniziative e convegni*

Pur in assenza, allo stato attuale, della titolarità delle numerose deleghe che potranno essere assunte dal Comitato regionale per le comunicazioni, in materia di risoluzione di controversie, monitoraggio delle trasmissioni, tutela dei minori, tenuta del ROC, ecc., il Comitato ha partecipato regolarmente, nel corso del 2011, alle riunioni dell'Assemblea nazionale dei Co.Re.Com., apportando il proprio contributo.

Il Comitato, durante tutto l'anno, ha avuto modo di approfondire le tematiche di competenza, sia partecipando a numerose occasioni di studio e riflessione in ambito regionale e nazionale, sia, come detto, svolgendo un ruolo attivo, in occasione delle riunioni della Conferenza dei Corecom, nella promozione degli interessi e dei valori affidati alla sua cura.

Il Comitato, in particolare, ha partecipato, con propri rappresentanti, ai seguenti convegni:

- "Forum europeo sulla TV digitale" organizzato dall'Associazione Comunicare Digitale a Lucca nella giornata del 10 giugno;

- Seminario “ I venerdì dell’AGCOM” organizzato dall’AGCOM a Roma nella giornata del 17 giugno;
- Conferenza “Vecchia TV verso Nuova TV ” ” organizzato dal Corecom Lazio a Roma nella giornata del 6 luglio;
- “ Le nuove Frontiere della comunicazione”organizzato dal Corecom Calabria a Reggio Calabria nella giornata del 23 settembre ;
- “ Internet , pluralismo e nuove regole” organizzato dal Corecom Veneto a Treviso nella giornata del 30 settembre;
- “ Web reputation” organizzato dal Corecom Lombardia a Milano nella giornata del 30 settembre;
- “ La comunicazione mobile dei giovani” organizzato dal Corecom Toscana a Firenze nella giornata del 17 ottobre;
- “Dieci anni insieme” organizzato dal Corecom Friuli a Trieste nella giornata del 21 novembre;
- “ Emittenti locali e differenze di genere” organizzato dal Comitato Prov.delleComunicazioni a Trento nella giornata del 15 dicembre.

---

*La relazione è stata approvata all’unanimità dal Comitato regionale per le comunicazioni nella seduta del 14 febbraio 2012.*